

Corso di laurea in Scienze dei beni culturali
Programmazione didattica - Anno Accademico 2012 - 2013

Programma del corso

Nome insegnamento	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 9 cfu
Nome docente	FEDERICA CHIESA
Semestre di svolgimento lezioni	SECONDO
Email del docente OBBLIGATORIA PER TUTTI	federica.chiesa@unimi.it
Corso di laurea	Scienze dei beni culturali
Titolo del corso	Metodologie della ricerca archeologica
I unità didattica	<p>(20 ore-3 crediti): <i>Introduzione all'archeologia come scienza umana: dai metodi al metodo.</i></p> <p>Introduzione alle scienze archeologiche dalla Preistoria all'Archeologia Classica. I più importanti manuali archeologici. Storia dell'archeologia attraverso le fonti (da Nabonedo in Iraq alla purificazione di Delo) ed evoluzione del metodo attraverso gli scavi storicamente più importanti: l'allestimento della cronologia mediterranea sulla base storica e stratigrafica dagli scavi, dalle liste faraoniche alla Grecia dell'età del Bronzo sino al Vicino Oriente. Il concetto di cronologia assoluta e cronologia relativa. I contributi fondamentali delle Scuole inglesi, francesi e italiane alla definizione del metodo sul campo e le maggiori personalità di studiosi e scavatori del Novecento: da Wheeler a Leroi-Gourhan, da Barker ad Harris sino a Carandini. L'importazione del metodo anglosassone in Italia. Lettura e interpretazione dei dati: le Scuole di pensiero teoriche. Dalla New Archaeology al Post-Processualismo e alle sue derivazioni, dalla Gender Archaeology all'Agency etc. Esempi di lettura di necropoli attraverso gli indicatori archeologici.</p>
II unità didattica	<p>(20 ore-3 crediti): <i>Archeologia sperimentale</i></p> <p>L'archeologia sperimentale e i suoi campi di applicazione. Storia dell'archeologia sperimentale. I contributi dell'etnologia e del folklore, dell'antropologia e dell'etnoarcheologia.</p> <p>La nascita dell'etnoarcheologia. Esemplicazioni applicative, ipotesi di lavoro nei diversi ambiti dell'archeologia (preistorica, preclassica e classica). L'etnoarcheologia attraverso tre</p>

Corso di laurea in Scienze dei beni culturali

Programmazione didattica - Anno Accademico 2012 - 2013

	<p>esemplificazioni: la ricostruzione delle unità abitative, le attività artigianali, l'etnomusicologia.</p>
III unità didattica	<p>(20 ore-3 crediti): <i>La ricerca sul campo: dal terreno all'edizione</i> La valutazione del sito da indagare: La ricognizione archeologica o <i>survey</i> e le sue tipologie in ragione agli scopi da perseguire nel quadro dell'archeologia ambientale e in previsione degli interventi sul terreno. <i>Crop-markers</i>, fotografia aerea, metodi geoelettrici, geofisici, <i>GPS</i>, <i>GIS</i> etc. L'allestimento e l'organizzazione del cantiere. La procedura moderna di scavo: il concetto di strato e di stratigrafia e la sua rappresentazione attraverso il diagramma stratigrafico o <i>matrix</i> di Harris. Simulazioni ed esercitazioni a proposito delle ricostruzioni delle sequenze stratigrafiche. Il regime della documentazione e la strumentazione, specialmente ai fini del rilievo (livello ottico, stazione elettronica totale). Le tecnologie in uso. Il rilievo manuale: il disegno archeologico (piante di scavo, piante di fase, sezioni etc.). Le riprese fotografiche. L'apporto delle scienze naturali e la bioarcheologia: archeobotanica, archeozoologia, paleoantropologia. Casi esemplari in scavi recenti. Cronologia assoluta e cronologia relativa attraverso le datazioni cronometriche e radiometriche (varve, dendrocronologia, radiocarbonio, termoluminescenza, etc.).</p> <p>Lo studio dei manufatti: i concetti di tipologia e classificazione, funzione e contesto. Le tabelle delle associazioni, l'ausilio dei sistemi matematico-statistici. Esemplicazioni.</p> <p>L'apporto dell'informatica nella schedatura dei materiali e la concezione del data-base in relazione ai vari tipi di scavo. La pubblicazione dello scavo.</p> <p>Nell'ambito del corso sono, inoltre, previste almeno tre conferenze di approfondimento su temi specialistici tenute da studiosi del settore.</p>

Bibliografia:

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

C. RENFREW-P.BAHN, *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, Bologna 2006 (Zanichelli); le parti da studiare, salvo le schede se non espressamente menzionate, sono: Cap. I, pp. 1-32; Cap. III, tutto ivi comprese le schede; Cap. IV, pp. 108-155, ivi comprese le schede 4.2, 4.3, 4.6; Cap. V, pp. 178-182, scheda 5.4; Cap. VI, pp. 227-250, ivi comprese le schede 6.4, 6.6, 6.7; Cap. VII, pp. 267-270, 302-304, ivi comprese le schede 7.2, 7.4, 7.6; Capitolo X, pp. 385-387, 408-409, scheda 10.2; Capitolo XI, pp. 421-477; 481-491, ivi comprese le schede 12.3, 12.4, 12.7, 12.9.

F. CHIESA, *Orme sull'acqua, orme nella terra. Temi di metodo in archeologia*, Milano (Mimesis) (in stampa).

Inoltre e a scelta uno dei seguenti volumi:

A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Roma-Bari (Laterza)

E. C. HARRIS, *Principi di stratigrafia archeologica*, Milano (Longanesi)

Corso di laurea in Scienze dei beni culturali

Programmazione didattica - Anno Accademico 2012 - 2013

Oppure i due volumetti: E. GIANICCHEDDA, *Archeologia teorica*, Carocci e M. VIDALE, *Che cos'è l'etnoarcheologia*, Carocci.

Per gli studenti non frequentanti:

Al manuale di RENFREW-BAHN e al volumetto di HARRIS, entrambi obbligatori, si aggiungerà a scelta o uno degli altri due testi sopraccitati di Guidi o di Harris oppure i due volumetti insieme di Vidale e Gianicchedda.

In particolari casi richiesti dallo studente si potrà concordare il programma di esame con il docente, fermo restando il manuale base di Renfrew-Bahn.